

COMUNICATO n. 2865 del 02/10/2026

Il Registro tumori del Trentino alla General assembly europea di CancerWatch

Migliorare la qualità dei dati per vincere la sfida contro il cancro

Rendere i dati oncologici sempre più precisi, omogenei e comparabili a livello europeo è condizione fondamentale per valutare l'efficacia delle terapie, orientare le scelte di salute pubblica e ridurre le disuguaglianze nell'accesso alle cure. Parte da qui, la sfida europea contro il cancro che vede anche il Trentino in prima linea. Negli scorsi giorni il Registro tumori di popolazione del Trentino ha partecipato a Utrecht (Paesi Bassi) alla General Assembly di CancerWatch, la Joint Action europea finanziata dal programma EU4Health che coinvolge 92 organizzazioni di 29 Paesi, con l'obiettivo di migliorare qualità, comparabilità e tempestività dei dati oncologici in Europa. Il Trentino è tra i partner del progetto attraverso il Registro tumori afferente al Servizio di epidemiologia clinica e valutativa di Asuit.

A un anno dall'avvio del progetto, **CancerWatch** ha completato la più ampia indagine mai realizzata sui registri tumori europei, coinvolgendo 192 registri di popolazione, e ha sviluppato nuovi strumenti metodologici e informatici per produrre indicatori epidemiologici armonizzati sulla sopravvivenza e sulla prevalenza oncologica. I risultati contribuiranno all'aggiornamento del **sistema europeo di informazione sul cancro** (*European Cancer Information System, ECIS*), con nuove statistiche europee attese entro la fine del 2026.

I **registri tumori di popolazione** rappresentano il principale strumento per conoscere con precisione quante persone si ammalano di tumore, quali neoplasie sono più frequenti, come evolvono nel tempo e quali risultati producono le attività di prevenzione, *screening* e cura. In Trentino il Registro tumori raccoglie e valida sistematicamente tutte le nuove diagnosi oncologiche dei residenti, seguendo gli standard di qualità definiti a livello nazionale e internazionale. La disponibilità di dati affidabili non è importante solo per la programmazione sanitaria, ma anche per orientare le politiche pubbliche e contrastare le disuguaglianze di salute. Le evidenze prodotte dai registri tumori hanno contribuito, ad esempio, alla definizione della normativa italiana sul diritto all'oblio oncologico.

Una recente analisi del Registro tumori mostra che nel periodo **2007-2021** il numero assoluto di nuove diagnosi oncologiche è aumentato: da circa 2.930 nuovi casi all'anno nel triennio 2007-2009 a circa 3.460 casi annui nel triennio 2019-2021. Questo incremento è tuttavia influenzato dalla progressiva crescita e dall'invecchiamento della popolazione residente in aumento. Quando si considerano i tassi standardizzati per età, che consentono confronti corretti nel tempo, emerge un quadro più favorevole: negli uomini si osserva una riduzione significativa dell'incidenza dei tumori, con una variazione media annua pari a -0,81%; nelle donne l'incidenza risulta sostanzialmente stabile; la **mortalità oncologica è in diminuzione** significativa in entrambi i sessi, con una riduzione media annua del **3,29% negli uomini** e dell'**1,70% nelle donne**.

«I dati del Registro Tumori – sintetizza il **direttore del Servizio epidemiologia clinica e valutativa e responsabile del Registro William Mantovani** – mostrano che in Trentino la mortalità oncologica continua a diminuire. Grazie alla partecipazione agli *screening* oncologici e alla diffusione dei sani stili di vita

potremmo osservare nei prossimi anni anche un'ulteriore riduzione del rischio di ammalarsi. Ma non possiamo migliorare ciò che non siamo in grado di misurare. Partecipare a *CancerWatch* significa contribuire alla costruzione di una rete europea capace di produrre dati sempre più tempestivi e comparabili, indispensabili per valutare l'efficacia delle politiche di prevenzione e cura anche nel contesto Trentino».

La partecipazione del Trentino a *CancerWatch* consentirà di contribuire allo sviluppo di nuovi metodi per rendere le informazioni oncologiche sempre più tempestive e comparabili. Tra le attività in corso figurano lo sviluppo di strumenti digitali avanzati, l'adozione di standard comuni, l'uso di metodologie innovative per il calcolo degli indicatori di sopravvivenza e prevalenza e la preparazione dei registri tumori al futuro *European Health Data Space*. L'obiettivo finale rimane quello di trasformare i dati in conoscenza utile per cittadini, professionisti sanitari e decisori pubblici, migliorando la prevenzione, la diagnosi precoce e l'assistenza oncologica.

(vt)